



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0001325 del 09/04/2009



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0009201 del 09/04/2009

All'On. Sig. Ministro  
per il tramite del  
Sig. Capo Di Gabinetto  
SEDE

Alla Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Divisione III  
c.a. Dott. Mariano Grillo  
SEDE

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Istruttoria VIA - Impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume  
Ombrone. Trasmissione parere n. 255 del 27 marzo 2009.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,  
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere  
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 27 marzo 2009.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.: c.s.



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DEL MARE  
Commissione di Verifica  
Ambientale VIA e VAS  
Piazzale  
Guglielmo Colombo 112/a  
00147 ROMA



Lu

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 255 del 27.03.2009

<b>Progetto:</b>	<b>Valutazione di Impatto Ambientale Impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone</b>
<b>Proponente:</b>	<b>Idroelettrica Maremmana s.r.l.</b>

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the table]*

*[Large handwritten signatures and notes covering the bottom half of the page]*

AMBIENTE  
DIREZIONE REGIONALE  
DEL MARE  
UFFICIO  
VIA e VAS  
VIAceV  
AMC  
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
DIREZIONE REGIONALE  
DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
UFFICIO  
TECNICO  
VIAceV  
AMC  
001/

**La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale**

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l. in data 03/07/2007 ai sensi del DPCM 10 agosto 1988 n. 377, concernente il progetto "impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone" da realizzarsi nei Comuni di Campagnatico e Cinigiano, provincia di Grosseto. L'istanza è stata perfezionata in data 21/07/2008 con nota acquisita al prot. DSA/2008/20769 del 25/07/2008;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

**VISTA** la Relazione Istruttoria;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 2 e 3 agosto 2007 rispettivamente sui quotidiani "QN Il Resto del Carlino - La Nazione - il Giorno" e "La Nazione" e di nuovo in data 5 agosto 2008 sul quotidiano "La Nazione" edizione nazionale e locale;

**VISTA** la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

- studio di impatto ambientale e progetto fornito dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l. in data 03/07/2007 acquisita al prot. n. DSA/2007/018384;
- atti di perfezionamento forniti dalla Società Maremmana s.r.l. in data 25/07/2008 acquisita al prot. DSA/2008/020769;

**VISTE E CONSIDERATE** le osservazioni espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. n.152/2006 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 dai soggetti di seguito elencati:

- Nota prot. n. 12259 della Provincia di Grosseto del 22/01/2009 di trasmissione parere provinciale n. 188679 del 11/11/2008, acquisita al prot. CTVA/2009/307;

PIENIE  
DEI MARE  
5  
131

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. n.152/2006 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n°4;

Per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico

CONSIDERATO che:

- Il progetto risulta coerente con gli strumenti di pianificazione sovranazionale e nazionale in campo energetico, per quanto attiene in particolare la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- La Regione Toscana ha definito le scelte fondamentali della programmazione energetica con la Legge n. 39 del 2005 "Disposizioni in materia di energia", a cui ha fatto seguito l'elaborazione del Piano di Indirizzo Energetico Regionale (PIER), approvato in consiglio regionale l'8 luglio 2008.
- Il Piano fa propri gli obiettivi europei fissati per il 2020: riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.
- Per quanto concerne in particolare gli aspetti relativi alla produzione di energia idroelettrica il PIER riporta il quadro di riferimento in materia, indicando tra l'altro previsioni di sviluppo e strumenti che comprendano la definizione a livello provinciale, con il coinvolgimento degli enti competenti di "disposizioni in materia di rilascio di concessioni di derivazione di acqua pubblica ai fini di produzione di energia" e una pianificazione a livello regionale al fine di "disporre di una mappa a livello regionale delle zone maggiormente vocate ad accogliere tale tipo di impianti".

VALUTATO che:

- Analizzando in particolare il PIER della Regione Toscana, si può ritenere che, pur non prevedendo espressamente la realizzazione dell'intervento proposto, il progetto non sia in contrasto con gli strumenti di programmazione in campo energetico.
- Al momento il progetto non rientra in una pianificazione di dettaglio condivisa a livello regionale o provinciale.
- Il SIA risulta carente per quanto concerne la valutazione di dettaglio della coerenza dell'intervento proposto rispetto alla programmazione in campo energetico.

CONSIDERATO che:

- L'area di progetto degli impianti della centrale ricadono sul territorio del Comune di Campagnatico, al confine con il Comune di Cinigiano.
- Il Comune di Campagnatico ha approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica previsto dalla Legge n°447 del 26 ottobre 1995. L'intera porzione di territorio interessata dal progetto della centrale idroelettrica nonché i ricettori individuati, sono posti in Classe III ("Aree di tipo misto").
- Nel SIA non viene riferito circa l'esistenza del piano di classificazione acustica del Comune di Cinigiano.
- "Relativamente ai vincoli paesaggistici, la Carta "Sistema dei vincoli" allegata al PTC (Tavola 14) individua per l'area di progetto i seguenti vincoli:

39811  
DELLA REGIONE TOSCANA  
MINISTERO DELLA  
LA DEL TERRA  
Commissione Ter  
Impianto Amt  
Vio Cristoforo  
Or

- Legge 8 agosto 1985 n.431 (Legge Galasso) "corsi d'acqua"
  - D.C.R.T. n. 230/94 – rischio idraulico
  - D.C.R.T. n. 296/88 – aree protette
  - R.D. 3267/23 – Vincolo Idrogeologico".
- L'opera in progetto risulta coerente con il Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007-2010, adottato dalla Regione Toscana con deliberazione del 14 marzo 2007, n. 32.
  - Il Comune di Campagnatico ha approvato il Piano Strutturale nell'anno 2006 ed il Regolamento Urbanistico il 5 settembre del medesimo anno; sull'area di progetto ricadono i seguenti vincoli sovraordinati: idrogeologico, aree boscate con predominanza di vegetazione riparia, aree di dominio idraulico.
  - Il Comune di Cinigiano ha approvato il Piano strutturale nel 15/12/2005 ed il 30 maggio 2008 il Regolamento Urbanistico; sull'area di progetto ricadono i seguenti vincoli sovraordinati: idrogeologico, aree boscate (L.431/85 art.1 lett. g), ambiti di tutela dei corsi d'acqua (DCR 12/2000 art. 29).

**VALUTATO** che:

- L'opera in progetto non è quindi ricompresa negli strumenti di pianificazione comunale rendendo eventualmente necessaria la predisposizione di una variante a tali strumenti.

**CONSIDERATO** che:

- Per quanto attiene il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) – Bacino Regionale Ombrone le aree interessate dal progetto (dalla traversa a tutta l'area di rigurgito a monte) non interessano zone PIME, PIE, PFME o PFE. Alla stessa maniera queste aree non interessano "punti critici" indicati nella stessa cartografia del P.A.I..
- Le aree sono quasi interamente ricomprese nel cosiddetto "Dominio idraulico" della vallata del fiume Ombrone, mentre le opere complementari (strada di accesso e elettrodotto) ricadono nel "Dominio geomorfologico e idraulico-forestale".
- La mancanza di un vincolo specifico non impone norme di tipo particolare previste all'interno di quelle di Piano di Assetto Idrogeologico, quindi si applicano gli artt. 8 e 16 delle suddette norme che valgono per le aree non perimetrare rispettivamente per la pericolosità idraulica e per la pericolosità geomorfologica.
- Il Piano di Tutela delle Acque (Deliberazione Consiglio Regionale Toscano n° 6 de 25 gennaio 2005), redatto in attuazione dell'art. 44 del D.Lgs. 152/99, si configura come Piano Direttorio della politica a scala regionale di sviluppo e gestione sostenibile delle risorse idriche, rileggendo tutti gli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione delle risorse idriche predisposti dai vari soggetti istituzionalmente coinvolti, in un unico e strutturato contesto.
- Sulla base di quanto dichiarato dal proponente "dall'esame del Piano di tutela delle acque della Toscana., si rileva che le opere di progetto, risultano in linea con gli obiettivi individuati dal piano, poiché non altera la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili, agricole ed industriali".

**VALUTATO** che:

- Non sono tuttavia trattati nello studio gli effetti che le opere di progetto sono in grado di generare sul

fenomeno del trasporto solido a valle dell'are di intervento.

- L'opera in progetto non interferisce direttamente con aree appartenenti alla rete Natura 2000, all'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP) o all'elenco delle Important Bird Areas (IBA).
- L'area protetta più vicina è il Sito di Importanza comunitaria (SIC) Monte Leoni (IT51A0009) che si trova ad una distanza di poco inferiore agli 8 km.
- Stante la tipologia di intervento non sono prevedibili interferenze con aree protette ed in particolare con siti appartenenti alla rete Natura 2000.

**Per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale**

**CONSIDERATO** che:

- Il progetto proposto prevede di utilizzare la portata del fiume Ombrone, raccolta mediante una traversa realizzata alla quota di 46,75 s.l.m. in maniera da formare un salto idraulico utile di circa 8 metri per la produzione di energia elettrica con presa immediatamente a monte della traversa e restituzione dell'acqua derivata subito a valle della medesima traversa.
- Il proponente ha valutato l'alternativo "zero", le alternative localizzative e le alternative progettuali per la realizzazione dell'impianto in progetto.
- Le opere previste nell'ambito dell'intervento proposto sono quindi costituite da:
  - fabbricato delle centrale;
  - opera di presa;
  - traversa;
  - scala di risalita per i pesci;
  - strada di accesso;
  - elettrodotto;
  - opere elettromeccaniche della centrale.
- Sulla base di considerazioni relative alla potenza installata ed alle portate giornaliere, il Proponente stima una produzione media annua pari a 8.792.127,84 kWh, dichiarando altresì di prevedere che *"la centrale idroelettrica rimarrà praticamente inattiva ( per problemi di rendimento dei motori meccanici ed elettrici, che per piccole portate risultano troppo bassi) nel periodo estivo relativamente ai mesi di Luglio ed Agosto (circa 60 gg) e circa 5 giorni l'anno per portata eccessiva (riducendosi il salto decade la produzione)"*.
- Per quanto concerne le attività di cantiere la realizzazione delle opere civili è prevista in 24 mesi a partire dall'inizio dei lavori, mentre per il montaggio delle turbine e delle opere elettromeccaniche sono previsti circa 90 giorni. La fase di avviamento e le prove per la messa a regime si svilupperanno in circa 60 giorni.

**VALUTATO** che:

- Nell'ambito del quadro di riferimento progettuale il proponente descrive le caratteristiche del bacino imbrifero e valuta l'influenza della traversa sul Fiume Ombrone considerando gli effetti della traversa sia sulle aree sondabili per differenti tempi di ritorno che sui livelli idrici del corso d'acqua, mentre non viene specificato circa il trasporto solido.

## Per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale

### Componente atmosfera

CONSIDERATO che:

- Nei pressi dell'area di progetto non sono presenti stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, in relazione al contesto scarsamente antropizzato che caratterizza l'area stessa.
- Per la caratterizzazione della qualità dell'aria *ante operam* il proponente fa riferimento a dati ricavati dall'Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissione (I.R.S.E.), validi su scala provinciale.

VALUTATO che:

- Per quanto concerne gli impatti sulla componente il proponente identifica come unica fonte di interferenza le emissioni derivanti dalla fase di cantiere, **senza tuttavia procedere ad una quantificazione delle stesse né all'identificazione dei possibili recettori presenti nell'area d'intervento.**

### Fattori climatici

CONSIDERATO che:

- Per la descrizione delle caratteristiche meteorologiche dell'area in oggetto il proponente ha fatto riferimento ai dati registrati dalle stazioni termo-pluviometriche ricavati dal Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, reperiti presso l'Ufficio Idrografico di Pisa e dai dati presenti nel Rapporto dello Stato dell'Ambiente della Provincia di Grosseto, analizzando in particolare i valori relativi alle precipitazioni ed alle temperature.
- Il proponente ha considerato gli effetti dell'opera in progetto sul microclima in un'apposita "*Relazione agronomica*" riportando una valutazione **esclusivamente qualitativa** dell'entità delle modificazioni indotte sui parametri di temperatura ed umidità relativa dell'aria dall'invaso in progetto.

### Ambiente idrico

CONSIDERATO che:

- Per la caratterizzazione della componente *ante operam* il proponente ha riportato i dati relativi al bacino idrografico di pertinenza ed agli acquiferi presenti sul territorio, sintetizzando altresì alcuni dati relativi alla qualità delle acque e alle pressioni antropiche sul sistema (intese sia come quantificazione dei prelievi idrici, sia come analisi delle reti a servizio del territorio comunale e dell'area di progetto).
- Per quanto riguarda in particolare lo stato di qualità delle acque superficiali il proponente ha riportato i dati relativi agli indici LIM (Livello di Inquinamento da Macrodescriptors), IBE (Indice Biotico Esteso), SECA (Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua) e SACA (Stato ambientale dei corsi d'acqua) ricavati dalle analisi effettuate da ARPAT e relativi a:
  - Località a valle della confluenza con l'Orcia nel Comune di Civitella Paganico;
  - Località a valle della confluenza Lupaie nel Comune di Campagnatico;
  - Località Ponte d'Istia nel Comune di Grosseto.
- Sulla base dei dati spora descritti la qualità delle acque nel tratto considerato risulta accettabile con

3RAM 17  
2011  
MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E TERRITORIO  
DIPARTIMENTO DELLA PULIZIA DEL TERRITORIO  
E DELL'AMBIENTE  
Commissione T.  
Impianto Am.  
Via Cristoforo Colombo  
C

ORIENTE DEL MARE  
fisc  
VAS

un giudizio di sufficienza, ma si osserva un diminuzione della qualità del corso d'acqua man mano che l'Ombrone entra nel Comune di Grosseto.

- Al fine di una migliore caratterizzazione della qualità del corpo idrico nell'area di progetto, il proponente ha effettuato un'analisi della qualità biologica del corso d'acqua espressa con il metodo I.B.E. del sito, mediante un'apposita campagna di analisi in prossimità della traversa.
- Per il tratto di fiume analizzato le analisi hanno evidenziato l'assenza delle specie più sensibili di macroinvertebrati (plecotteri) identificando un indice I.B.E. pari a 8, corrispondente alla Classe II con un giudizio di Qualità: Ambiente con moderati sintomi di inquinamento o di alterazione.
- Il proponente ha inoltre effettuato una valutazione dell'Indice di Funzionalità Fluviale (I.F.F.) del sito con la metodica approvata da parte dell'A.N.P.A..
- L'Indice di Funzionalità Fluviale derivante dall'analisi è risultato variare da un minimo di 186 ad un massimo di 201 con un giudizio di funzionalità tra il mediocre/buono ed il buono ed un livello tra il II - III e il II.

VALUTATO che:

- Nello Studio di Impatto Ambientale non sono indicati il momento e la durata delle suddette analisi per la valutazione degli indici di qualità biologica e di funzionalità fluviale.

CONSIDERATO che:

- Lo Studio di Impatto Ambientale comprende la caratterizzazione dei livelli iniziali di pressione antropica esercitata sui corpi idrici attraverso la determinazione degli scarichi idrici sia da fonte puntuale che fonte diffusa.
- Per quanto riguarda la valutazione degli impatti sull'ambiente idrico il SIA prende in considerazione tre principali sezioni analitiche: una relativa al regime idrico, inteso come sistema costituito dalle componenti portata e deflusso minimo vitale, una relativa al sistema qualitativo della risorsa acqua ed infine una relativa al regime idraulico al fine di valutare l'influenza della traversa nel corso d'acqua.
- Il proponente ha provveduto alla determinazione del Deflusso Minimo Vitale secondo la formula definita dall'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra.
- Il proponente si è impegnato a garantire un deflusso minimo fluviale pari o superiore a 3 m<sup>3</sup>/s ed a fermare l'impianto nei mesi di luglio ed agosto.
- Per quanto concerne gli aspetti qualitativi della risorsa idrica il proponente ha preso in considerazione esclusivamente gli effetti legati alla diminuzione della portata nel tratto compreso tra l'opera di presa e la restituzione, **senza considerare fenomeni relativi alla modificazione delle quantità e della qualità del trasporto solido.**
- Per quanto riguarda gli aspetti relativi al regime idraulico il proponente ha effettuato una simulazione degli eventi di piena con tempo di ritorno pari 5, 10, 200 e 500 anni, per la situazione *ante operam* e *post operam*, attraverso un modello monodimensionale utilizzando il programma di calcolo HEC-RAS rev. 3.1..

VALUTATO che:

- Nello Studio di Impatto Ambientale non sono trattati gli impatti ambientali sull'ambiente idrico



conseguenti alla fase di cantiere.

### Suolo e sottosuolo

**CONSIDERATO** che:

- Il SIA, contiene la caratterizzazione idrogeologica dell'area effettuata sulla base di dati di letteratura.
- La caratterizzazione geologica dell'area è stata effettuata attraverso l'analisi dei dati di letteratura e lo svolgimento di indagini geofisiche preliminari.
- L'intero ambito territoriale dei due Comuni interessati alla centrale idroelettrica, è classificato, ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/03 "*Riclassificazione sismica e nuove norme tecniche per le Costruzioni in zone sismiche*", come sismico in Zona 3, caratterizzato da un'accelerazione orizzontale ag/g con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni compresa fra 0,05 e 0,15 (come riportato nell'Allegato 1 della D.G.R.T. n.604 del 16.06.2003) e quindi soggetto alle norme di cui alla L. 2 febbraio 1974 n.64 ed alle norme tecniche emanate contestualmente all'Ordinanza.
- Sulla base di quanto dichiarato nel SIA "*l'area di intervento, in considerazione delle sue caratteristiche morfologiche e litologiche, [...] non risulta suscettibile a rischio di liquefazione, in seguito alla ridotta percentuale in sabbia dei terreni*".
- Per quanto riguarda la definizione dei possibili impatti sulla componente il proponente dichiara che "*in generale, la stabilità dei versanti della valle, mediamente acclivi, appare sostanzialmente buona, anche in rapporto all'invaso in progetto. I fenomeni gravitativi di fondovalle segnalati dal rilevamento geologico che potrebbero interessare puntualmente l'invaso sono considerati, ad uno Studio geomorfologico fotointerpretativo, stabilizzati e comunque saranno oggetto di apposite indagini ed approfondimenti*".

**VALUTATO** che:

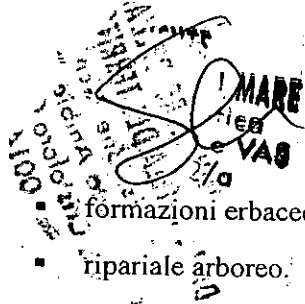
- Data l'entità degli impatti conseguenti alla possibile riattivazione di fenomeni gravitativi stabilizzati e/o all'attivazione di nuovi fenomeni, **il SIA risulta carente in termini di analisi e quantificazione degli impatti sul suolo e sottosuolo.**
- **Non sono stati valutati gli impatti ambientali sul suolo e sul sottosuolo conseguenti alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento.**
- **Non sono stati adeguatamente valutati gli impatti ambientali sul suolo e sul sottosuolo conseguenti alla fase di cantiere.**

### Vegetazione, Flora, Fauna e Ecosistemi

**CONSIDERATO** che:

- Gli ecosistemi presenti nell'area di progetto identificati da proponente sono:
  - colture agrarie;
  - coltivi minori;
  - sinantropico;
  - arbusteto;
  - erbaceo umido;

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO  
E PAESAGGIO  
Commissione Territoriale  
Impianto Amministrativo  
Via Cristoforo Colombo, 10  
00187 Roma



formazioni erbacee di ripa;

- ripariale arboreo;

- Per quanto riguarda la vegetazione il proponente riporta una caratterizzazione della componente a livello provinciale, l'individuazione degli usi del suolo del bacino idrografico fiume Ombrone nonché la descrizione della vegetazione ed uso del suolo dell'area in esame.
- Per quanto concerne la fauna il SIA riportata una caratterizzazione su scala provinciale dell'avifauna e della fauna di interesse venatorio.
- Per la definizione delle caratteristiche dell'ittiofauna presente nell'area di progetto il proponente ha fatto "riferimento, oltre alle informazioni desunte dalle locali associazioni dei pescatori, alla pubblicazione "A pesca in Toscana - Ghilarducci P.L ed. Greetime 2002 "".
- Secondo tali fonti "il popolamento ittico nel medio corso dell'Ombrone è costituito dalla serie tradizionale di ciprinidi (Anguilla, Barbo, Cavedano, Troto, Carpa Comune e Carpa Specchio) a cui si sono aggiunte negli ultimi decenni nuove varietà italiane ed europee dovute ad immissioni a vario titolo (Carasso, Savetta, Alborella, Persico sole, Cobite, Pesce gatto)".
- Al fine della riduzione degli impatti sull'ittiofauna conseguenti alla realizzazione dell'opera il proponente ha previsto la realizzazione di una scala di risalita per i pesci.

**VALUTATO che:**

- Il SIA **non contiene un rilievo di dettaglio** delle caratteristiche legate delle componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi basate su indagini specifiche nell'area di progetto.
- Nella caratterizzazione delle componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi e nella valutazione degli impatti conseguenti alla realizzazione dell'opera in progetto, **non sono considerati gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento.**
- Gli impatti sulle componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi conseguenti alla fase di esercizio ed alla fase di cantiere sono **descritti in maniera qualitativa** senza lacuna quantificazione.

Clima acustico

**CONSIDERATO che:**

- La centrale in progetto è localizzata in un'area boscata in classe III secondo la classificazione acustica del Comune di Campagnatico.
- Sulla base dei rilievi contenuti nel SIA l'abitazione più vicina è situata a circa 300 metri di distanza mentre la via comunicazione più vicina è una strada sterrata poco frequentata.
- Il proponente ha effettuato una campagna di misurazione al fine di stabilire il clima acustico *ante operam*.
- Il proponente ha provveduto alla realizzazione di uno studio per la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, prendendo in esame le abitazioni e gli altri recettori sensibili presenti al confine dell'area valutando, presso di essi, il rispetto dei limiti di immissione ed emissione.

**VALUTATO che:**

- La Valutazione Previsionale dell'Impatto acustico dell'opera in progetto risulta carente per quanto

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL PAESAGGIO  
DIREZIONE REGIONALE  
dell'Ambiente  
Vig. Cristoforo  
0014

attiene i seguenti aspetti:

- Vi sono alcune **contraddizioni** per quanto concerne la presenza di recettori sensibili all'interno dell'area di indagine.
- Per la determinazione della potenza acustica emessa dall'impianto in progetto si fa riferimento ai dati ricavati da **impianti analoghi** senza tuttavia specificare le caratteristiche degli stessi.
- Secondo quanto riportato in relazione, nella situazione *post operam*, **non sarebbero rispettati i limiti di emissione** imposti dalla classe III nei pressi della centrale.
- Nonostante il posizionamento dell'area di centrale in prossimità del confine con il Comune di Cinigiano, nello studio non sono riportate valutazioni relative a tale area, né in termini di presenza di eventuali recettori, né per quanto concerne la classificazione acustica dell'area e neppure in relazione all'impatto acustico del nuovo impianto.
- La Valutazione Previsionale dell'Impatto Acustico non prende in considerazione gli impatti associati alla fase di cantiere per la realizzazione della centrale e dell'elettrodotto di collegamento.

#### Vibrazioni

**CONSIDERATO** che:

- All'interno del SIA gli impatti relativi alla generazione di vibrazione sono considerati in termini generali per quanto concerne le misure di mitigazione in fase di cantiere.

**VALUTATO** che:

- Non sono identificati i possibili recettori sensibili interessati dagli impatti relativi all'emissione di vibrazioni in particolare durante la fase di realizzazione dell'elettrodotto di collegamento.

#### Radiazioni non ionizzanti – Impatto elettromagnetico

**VALUTATO** che:

- Nel SIA **non viene considerato l'impatto elettromagnetico** conseguente alla realizzazione dell'opera in progetto con particolare riferimento ai livelli di induzione magnetica generati dall'elettrodotto di collegamento.

#### Salute pubblica

**CONSIDERATO** che:

- Il SIA non identifica particolari impatti sulla salute pubblica.

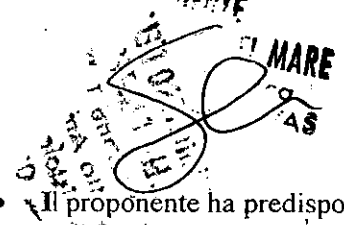
**VALUTATO** che:

- Non vengono presi in considerazione gli effetti sulla salute pubblica conseguenti all'**esposizione ai campi elettromagnetici**.

#### Paesaggio

**CONSIDERATO** che:

- Il SIA contiene un'analisi delle caratteristiche del paesaggio su ampia scala.



- Il proponente ha predisposto alcuni fotoinserimenti dell'area della centrale nell'assetto *post operam*.

**VALUTATO** che:

- Per quanto concerne la caratterizzazione del paesaggio nell'assetto *ante operam* il SIA risulta carente relativamente all'analisi su scala locale delle aree interessate dagli interventi, costruzione della centrale, dell'elettrodotto e della strada di accesso, e delle visuali significative.
- I fotoinserimenti non sono accompagnati dalla rappresentazione planimetrica dei punti di ripresa e non sono stati realizzati fotoinserimenti delle opere accessorie, in particolare dell'elettrodotto il quale attraversa un'area dalla forte valenza paesaggistica.

Rischio archeologico

**VALUTATO** che:

- Il SIA contiene un'analisi al rischio di ritrovamenti archeologici all'interno dell'area interessata dagli interventi.

Misure di mitigazione

**CONSIDERATO** che:

- Il proponente ha elencato le misure di mitigazione previste in relazione agli impatti ambientali identificati.

**VALUTATO** che:

- Tale elenco, alla luce delle carenze sopra descritte risulta non esaustivo.

Monitoraggio

**VALUTATO** che:

- Le misure per il monitoraggio indicate dal proponente non risultano sufficienti in relazione alle carenze di approfondimento sopra elencate.

Compensazioni

**VALUTATO** che:

- Il SIA non indica le eventuali misure previste per la compensazione degli impatti negativi conseguenti alla realizzazione dell'opera in progetto.

**VALUTATO IN CONCLUSIONE** che:

- Le carenze sopra evidenziate, unitamente a quelle evidenziate dalla Provincia di Grosseto nella nota sopraelencata, sono da tali non rendere possibile una compiuta valutazione ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto "Impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone".

*[Handwritten signatures and scribbles on the right side of the page]*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Via Cristoforo Colombo, 107  
00187 Roma

ESPRIME

parere interlocutorio negativo riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "Impianto idroelettrico Ulivastraia sul fiume Ombrone".

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

130 ORDINE  
di  
127 121 ALBUI  
di MA  
di  
100  
MARE  
to  
VAS

Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Assonore

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Assonore

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

MINISTERO DEI  
LAVORI PUBBLICI  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL PAESAGGIO  
Commissione Tecnica  
Via Cristoforo Colombo 1001

Arch. Laura Cobello

*Laura Cobello*

Prof. Ing. Collivignarelli

*Collivignarelli*

Dott. Siro Corezzi

*Siro Corezzi*

Dott. Maurizio Croce

*Maurizio Croce*

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Assente

Ing. Chiara Di Mambro

*Chiara Di Mambro*

Avv. Luca Di Raimondo

Assente

Dott. Cesare Donnhauser

*Cesare Donnhauser*

Ing. Graziano Falappa

*Graziano Falappa*

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

Assente

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

*Filippo Gargallo*

Prof. Antonio Grimaldi

*Antonio Grimaldi*

Ing. Despoina Karniadaki

*Despoina Karniadaki*

Dott. Andrea Lazzari

*Andrea Lazzari*

Arch. Sergio Lembo

*Sergio Lembo*

Arch. Salvatore Lo Nardo

*Salvatore Lo Nardo*

Arch. Bortolo Mainardi

*Bortolo Mainardi*

Prof. Mario Manassero

*Mario Manassero*

COPIA  
FOTOSTATICA

MARE  
a  
36

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Arch. Giuseppe Venturini

Ing. Roberto Viviani

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Assessor

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Assessor

*[Handwritten signature]*

La presente copia fotostatica composta  
di N° 8 (otto) fogli è conforme al  
suo originale.

Roma, li 9/05/2009

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione



STIA  
C  
del

ARE  
C  
20

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
Il Segretario della Commissione

La presente copia è stata  
il 16/05/2015 con numero 91  
sono stati  
Rc